## UNIONE NAZIONALE SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

Sede: 00184 ROMA – Via Cesare Balbo, 43 - 27 06 47824327 - 27 06 47886945 http://www.segretarientilocali.it e-mail: unscp@live.it

Lì 07.05.2014

Al Ministro dell'Interno

**Dott. Angelino Alfano** 

Piazza del Viminale n.1

00184 - Roma

e-mail: gabinetto.ministro@interno.it

Al Capo Dipartimento per gli affari interni e territoriali

Del Ministero dell'Interno

Prefetto Dr. Umberto Postiglione

 $\label{limit} \textbf{DipartimentoAffariInternieTerritoriali@interno.it}$ 

Al Responsabile dell'Albo Nazionale dei

Segretari Comunali e Provinciali

Prefetto Dr. Umberto Cimmino

segreteria.presidenza@agenziasegretari.it

info@agenziasegretari.it

Oggetto: adozione degli atti per i Corsi di Specializzazione e di Accesso in carriera.

Si apprende con viva preoccupazione che la lettera ai dipendenti pubblici del Presidente del Consiglio del 30 aprile 2014, avente ad oggetto, "Riforma della P.A.: vogliamo fare sul serio", starebbe rallentando

l'adozione degli atti necessari allo svolgimento dei corsi di specializzazione SPES e SEFA, nonché al corso - concorso selettivo di formazione per il conseguimento dell'abilitazione richiesta ai fini dell'iscrizione di n. 200 Segretari comunali nella fascia iniziale dell'Albo nazionale dei segretari comunali e provinciali (COA V), bandito a novembre del 2009.

Orbene, ove così fosse, si evidenzia come questo costituirebbe un precedente di estrema gravità, in quanto si congelerebbero degli atti dovuti ed in parte già assunti (sui quali, si ricorda, vi è stata già un'intesa con le organizzazioni sindacali) e necessari, per la mera presentazione di una proposta, avente – si ribadisce – la forma nemmeno di un disegno di legge, ma di una semplice missiva!

Si invita, pertanto, con la massima forza il Ministero dell'Interno a procedere senz'altro all'attuazione degli accordi riguardanti l'immediata partenza dei corsi SPES e SEFA, così come del corso COAV, evidenziando peraltro che, perfino nell'ottica di una riforma che dovesse portare alla creazione di un albo unico della dirigenza, essi rappresentano ad ogni modo i percorsi di specializzazione comunque indispensabili sia per il corretto espletamento della funzione di dirigente apicale degli enti locali sia per il ricambio generazionale auspicato dallo stesso Governo.

Il Segretario Nazionale

Alfredo Ricciardi